

TEATRO | Premio Roat, miglior attore e giuria dei giovani: Palcoscenico Trentino incorona Melchiori e compagni

# Magica tripletta della Filo di Ora

ALEX FRANCHINI

TRENTO - La Co.F.As. ha chiuso nel modo migliore il concorso «Palcoscenico Trentino - Premio Mario Roat», dedicato alle filodrammatiche. Ieri sera è infatti andato in scena, prima dell'assegnazione dei riconoscimenti di questa tredicesima edizione, lo spettacolo «Peter Pan», prodotto dal Liceo «Da Vinci» di Trento. Un lavoro che ha colpito per il numero di giovani coinvolti, oltre che per l'entusiasmo che hanno saputo esprimere nell'allestimento.

La ricerca di una crescita qualitativa e culturale è il tema che la Federazione delle compagnie amatoriali sta cercando di sviluppare con un ricco programma di attività, che comprende - non ultimo - il «Premio Mario Roat». Proprio per questa ragione gli spettacoli che hanno partecipato alla rassegna sono stati accuratamente selezionati in modo da offrire alle giurie (degli esperti, dei giovani e del pubblico) uno spaccato della ricerca che le compagnie stanno compiendo anche con l'aiuto della Co.F.As. e dei suoi collaboratori.

I premi assegnati alla conclusione di questa tredicesima edizione confermano la direzione intrapresa. Mancano infatti dall'elenco dei riconoscimenti - e per la prima volta dopo diverso tempo - i premi alla regia e quello per la miglio-



Gli attori della Filodrammatica di Ora nello spettacolo «Il mistero dell'assassino misterioso»

re attrice, a sottolineare che non è stato trovato il risultato cercato. È stato invece assegnato il riconoscimento dedicato alle promesse: nei ruoli di Colombina e Brighella infatti sono stati premiati i giovani **Katia Simeoni** e **Martino Valentini**, della compagnia «Liberio Teatro di Grumes». Migliore attore è stato riconosciuto **Angelo Melchiori** della «Filo di Ora», per l'interpretazione del detec-

tive Mallory in «Il mistero dell'assassino misterioso».

Il **Tim di Meano** ha ottenuto una duplice soddisfazione grazie a «Sindbad il marinaio»: premio del pubblico ed anche miglior allestimento secondo il giudizio degli esperti.

Forte attesa, come sempre, per l'assegnazione del riconoscimento più ambito - il «Premio Mario Roat» assegnato dalla giuria composta da Romeo Lic-

cardo (docente dell'Accademia dei Filodrammatici), Silvio Ravagni (giornalista) e Gianni Garau (esperto di teatro). Il riconoscimento è stato assegnato allo spettacolo «**Il mistero dell'assassino misterioso**», che ha anche ottenuto quello della giuria dei giovani: grande festa in chiusura di serata per il triplice risultato e ancora tanti applausi dal pubblico in sala per la **Filo di Ora**.



**MUSICAL.** Michele Paulicelli e il Gma in «prima» a Tione  
**Riscopriamo il vero Natale**